

Oggetto: L. 210/92 e successive modifiche ed integrazioni. Liquidazione *Una Tantum*.  
Danneggiato deceduto: sig. M.A.: Beneficiario delegato: sig.ra M.F.A. codice  
ML 210/30.

**Il Direttore Amministrativo  
Certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

## **Il Commissario Straordinario**

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott.ssa Antonella Carreras

Direttore Sanitario: dott. Pier Paolo Pani

Su proposta del Direttore del Dipartimento di Prevenzione

- VISTO il D. L.gvo n. 502/92 così come modificato ed integrato dal D.L.gvo n. 229/99;
- VISTA la Legge Regionale n. 10/2006;
- VISTA la Legge Regionale n. 10/1997;
- PREMESSO che la S.S.D. Medicina Legale, afferente al Dipartimento di Prevenzione, ha avuto, con nota n. PG 92776 del 15/10/2010 del Commissario Straordinario di questa ASL, incarico di predisporre gli atti necessari alla liquidazione delle competenze a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- VISTA la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano la materia in argomento ;
- VISTA La deliberazione n. 20/8 del 19/05/2010 della Regione autonoma della Sardegna la quale prevede sia il trasferimento alle Aziende Sanitarie Locali, a decorrere dal 1 gennaio 2008, delle funzioni e compiti relativi agli indennizzi in argomento che al rimborso annuale di tutte le somme erogate a tale titolo;
- VISTO il Decreto n. 1510 del 22.12.2014 del Ministero della Salute che ammette il ricorso degli eredi del sig. M.A. in merito al nesso causale tra la malattia, già riconosciuta con L. 210/92 e il decesso del *de cuius*. Visto il verbale della C.M.O. n. A(L210) 131244 del 31.07.2013 che giudica tempestiva la domanda;

CONSIDERATO che la Legge in argomento prevede, in caso di decesso conseguente alle patologie irreversibili successive alle cause di cui alla Legge 210/92, un assegno "*una tantum*" pari a euro 77.468,53;

VISTA la dichiarazione, datata 29.04.2015, con cui gli eredi legittimi delegano la sig.ra M.F.A., moglie del *de cuius*, alla riscossione dell'indennità;

VISTA la nota del 3/05/1994 prot. 500 U.S./L210/AG/3/489 del Ministero della Sanità il quale precisa che: "gli indennizzi previsti dalla Legge di che trattasi hanno natura risarcitoria e non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale né ad alcuna ritenuta fiscale...";

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;  
Per i motivi esposti in premessa:

## DELIBERA

1 - di liquidare l'assegno *una tantum* pari a euro 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53) alla sig.ra M.F.A. (cod. ML 210/30) quale indennizzo per il decesso del marito, sig. M.A. nato il 04/03/1967, conseguente ad aggravamento dell'infermità già riconosciuta con Legge 210/92;

2 - di demandare al Servizio Bilancio il pagamento di quanto previsto dal presente atto;

3 - di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. n. 10/2006.

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Antonella Carreras

Il Direttore Sanitario  
Dott. Pier Paolo Pani

Il Commissario Straordinario  
Dott.ssa Savina Ortu

Il Direttore del Dip. di Prevenzione  
Dott.ssa Silvana Tilocca

Il Resp. della S.S.D. Medicina Legale  
Dott. Francesco Atzei